

Promemoria rito di **Riammissione** alla piena comunione della Chiesa Cattolica

(durante la Messa/Celebrazione della Parola)

- La Riammissione, se avviene di domenica, prevede di celebrare la **Messa del giorno**.
- Il rito si tiene **dopo l'Omelia** in cui si spiega cosa succederà e perché.
- Alla fine dell'Omelia il celebrante, con le parole che seguono o altre simili, invita il/la richiedente in presbiterio con il suo garante (= catechista accompagnatore o il padrino/madrina) per pronunciare la professione di fede.

CELEBRANTE:

- *Dopo la decisione presa in modo responsabile, sostenuto/a dallo Spirito Santo, hai chiesto spontaneamente di essere riammesso/a alla **piena comunione della Chiesa Cattolica**.*
 - *Ti invito a venire davanti all'assemblea con il tuo (la tua) ...(garante/padrino/madrina) e a professare la fede cattolica davanti a questa comunità.*
 - *In questa fede, oggi, ti accosterai con noi alla mensa eucaristica del Signore Gesù, segno dell'unità della Chiesa.*
- A questo punto, il/la **RICHIEDENTE** recita con i presenti il **CREDO** poi, su invito del celebrante, dice queste parole (o simili):
 - *Confermo di credere e mi impegno a professare tutte le verità che la Chiesa cattolica crede, insegna e annuncia come rivelate da Dio.*

RIAMMISSIONE

- Il celebrante impone la mano destra sul capo del candidato/a (se non è prevista la Confermazione) e dice:
Il Signore riaccoglie te,, nella Chiesa Cattolica, Egli nella sua misericordia ti ha guidato a ritrovare nello Spirito Santo la piena comunione con noi nella fede che hai professato davanti a questa comunità.

N.B.

Se la persona da riammettere non ha ancora ricevuto la Confermazione, il celebrante impone subito le mani sul suo capo e inizia il rito della Confermazione (v. RICA pagg. 279-282).